REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° **224** del **15 dicembre 2023**

Oggetto:
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo-Siena. Nomina del Consiglio camerale.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, che disciplinano la composizione e la modalità di costituzione del Consiglio camerale, prevedendo che sia nominato dal Presidente della Giunta regionale;

Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 232 del 27 marzo 2012, avente per oggetto il “Rinnovo consigli delle Camere di Commercio - DM 156/2011 – Determinazioni”;

Visto il decreto del 16 febbraio 2018 del Ministro dello sviluppo economico, “Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale” con il quale sono state rideterminate le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, ed in particolare l’All. B con il quale è stata istituita, tra altre, la nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Arezzo-Siena mediante accorpamento delle Camere di Commercio di Arezzo e di Siena;

Richiamato il D.P.G.R. n. 172 del 23 ottobre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Arezzo-Siena, ed i successivi atti di integrazione e modificazione della composizione;

Ritenuto di provvedere al rinnovo dell'organismo in questione;

Richiamato il D.P.G.R. n. 157 del 25 settembre 2023 con il quale sono state individuate le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali di lavoratori e le associazioni di consumatori a cui spetta designare i componenti del nuovo Consiglio della C.C.I.A.A di Arezzo-Siena;

Viste le note con le quali le organizzazioni e le associazioni aventi titolo hanno designato i nominativi di propria competenza in conformità ai seggi a loro assegnati dal sopra richiamato decreto n. 157 del 25 settembre 2023 e hanno trasmesso tutta la documentazione utile per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 29 dicembre 1993 n. 580 dei soggetti designati;

Vista altresì la comunicazione del 19 ottobre 2023 del Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della di Arezzo-Siena, indicante la designazione del rappresentante della Consulta dei liberi professionisti in seno al nuovo Consiglio;

Considerato che le designazioni effettuate dai soggetti aventi titolo per i settori “Industria”, “Artigianato” e “Commercio” risultavano non rispettose del principio di pari opportunità di cui all’articolo 10, comma 6, del DM 156/2011 e di cui all’articolo 7, comma 6, dello Statuto della CCIAA di Arezzo-Siena, in base al quale "*Le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti che partecipano al procedimento di rinnovo del Consiglio camerale, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo, con arrotondamento all’unità superiore in caso di frazionamento, di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri.*"

Preso atto che in data 10 novembre 2023 i soggetti interessati hanno provveduto a regolarizzare le designazioni presentate;

Verificato il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 29 dicembre 1993 n. 580 da parte dei soggetti designati;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dai soggetti designati, attestanti sia il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione che l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto delle dichiarazioni attestanti la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento dell'incarico in questione;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1-bis, lettera b), in base al quale alle designazioni in oggetto non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;

Visto che, ai sensi del citato articolo 10, comma 7, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, il Consiglio dura in carica cinque anni, che decorrono dalla data dell'insediamento dell'organismo medesimo;

Ritenuto di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 sopraindicato, la notifica del presente atto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio in questione e al Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

1. di nominare il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della di Arezzo-Siena nella seguente composizione:
- **Federico Taddei**, in rappresentanza del settore "**Agricoltura**";
- **Lidia Castellucci**, in rappresentanza del settore "**Agricoltura**";
- **Fabrizio Bernini**, in rappresentanza del settore "**Industria**";
- **Fabrizio Landi**, in rappresentanza del settore "**Industria**";
- **Giordana Giordini**, in rappresentanza del settore "**Industria**";
- **Lisa Valiani**, in rappresentanza del settore "**Industria**";
- **Marcello Alessandri**, in rappresentanza del settore "**Artigianato**";
- **Massimo Guasconi**, in rappresentanza del settore "**Artigianato**";
- **Laura Paffetti**, in rappresentanza del settore "**Artigianato**";
- **Elisa Cencini**, in rappresentanza del settore "**Artigianato**";
- **Francesco Butali** in rappresentanza del settore "**Commercio**";
- **Sonia Patricia Dalla Ragione**, in rappresentanza del settore "**Commercio**";
- **Valeria Alvisi**, in rappresentanza del settore "**Commercio**";
- **Riccardo Ghini**, in rappresentanza del settore "**Commercio**";
- **Gabriele Macheri**, in rappresentanza del settore "**Cooperative**";
- **Franco Scortecci**, in rappresentanza del settore "**Turismo**";

- **Graziano Costantini**, in rappresentanza del settore "**Turismo**";
- **Carlo Cioni,** in rappresentanza del settore "**Trasporti**";
- **Federica Ferrarese**, in rappresentanza del settore "**Credito e assicurazioni**";
- **Ferrer Vannetti**, in rappresentanza del settore "**Servizi alle imprese**";
- **Franca Rizzo**, in rappresentanza del settore "**Servizi alle imprese**";
- **Roberto Menchetti**, in rappresentanza del settore "**Servizi alle imprese**";
- **Fabio Seggiani**, in rappresentanza delle **organizzazioni sindacali dei lavoratori**;
- **Patrizio Lucchesi**, in rappresentanza delle **associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti**;
- **Marco Polci**, in rappresentanza dei **liberi professionisti**;

2. di dare atto che il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo-Siena rimarrà in carica, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, per cinque anni, decorrenti dalla data dell'insediamento dell'organismo medesimo;

3. di notificare il presente atto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di commercio in questione e al Ministero dello sviluppo economico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI